

Indice

SEZIONE 1

IL CONCETTO DI SICUREZZA

Che cos'è il D.Lgs. n. 81/2008?	pag. 4
Definiz. e compiti figure di riferimento	pag. 4

SEZIONE 2

L'AMBIENTE DI LAVORO

Impara a conoscere il tuo ambiente...	pag. 8
---------------------------------------	--------

SEZIONE 3

CONOSCERE I RISCHI - LA SEGNALETICA I D.P.I.

Conoscere i rischi	pag. 10
La segnaletica	pag. 11
Cartelli di avvertimento	pag. 12
Cartelli di divieto e prescrizione	pag. 13
Cartelli di soccorso e antincendio	pag. 14
I Dispositivi di Protezione Individuale	pag. 15

SEZIONE 4

CADUTE - ELETTRICITA' - INCENDIO RUMORE - RISCHIO BIOLOGICO RISCHIO CHIMICO

Ponte su ruote	pag. 17
Le cadute:	pag. 18
- a livello	pag. 18
- dall'alto	pag. 20
- in apertura	pag. 22
Conoscere l'elettricità	pag. 23
Il rischio dell'elettricità	pag. 24
L'incendio	pag. 25
Prevenire l'incendio	pag. 26
Cosa fare in caso di incendio	pag. 27
Le zone a rischio	pag. 28
Il rumore	pag. 29
La protezione dell'udito	pag. 29

Gli inserti auricolari	pag. 30
Il rischio biologico	pag. 31
Il rischio chimico	pag. 32
Attenzione alle etichette	pag. 33
Classificazione "R"	pag. 34
Classificazione "S"	pag. 38
I prodotti chimici	pag. 41
Come utilizzare i prodotti chimici	pag. 42
Rischi da immagazzinamento	pag. 50

SEZIONE 5

LA MOVIMENTAZIONE - LE MACCHINE

Movimentazione manuale dei carichi	pag. 53
Le macchine	pag. 56
Le attrezzature elettromeccaniche	pag. 62
Prima... e alla fine del turno di lavoro	pag. 64
Alcuni esempi di interventi di pulitura	pag. 65

SEZIONE 6

AMBIENTI - ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA SANITARIA - PRIMO SOCCORSO - PREVENZIONE AL FEMMINILE

Ambiente sanitario	pag. 83
Stabilimenti alimentari	pag. 84
Stab. metalmeccanici e ceramici	pag. 85
Attività di sorveglianza sanitaria	pag. 86
Il Primo Soccorso	pag. 88
Prevenzione al femminile	pag. 89
Obblighi dei lavoratori	pag. 90

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

Cos'è la sicurezza?

La sicurezza è un bisogno fondamentale dell'essere vivente. Ogni specie animale, provvede per istinto, a difendersi dai molteplici rischi presenti nell'ambiente. Per l'uomo l'argomento è più complesso, sicuramente facilitato dalle proprie conoscenze e capacità organizzative, ma troppo spesso ostacolato da superficialità.



L'uomo è nato nel pericolo.

Il comportamento



IL BISOGNO

di sicurezza si soddisfa attuando la **Prevenzione dei Rischi**. Nel settore delle pulizie

il compito dell'operatore è quello di mantenere gli ambienti in condizioni di igiene adeguate e quindi sicure, adempiendo ai suoi compiti senza creare o incorrere in situazioni di rischio.

LA PREVENZIONE

è il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.

Che cos'è il D.Lgs. n. 81/2008?

E' la legge emessa per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, mediante il riordino ed il coordinamento delle medesime in un "unico testo normativo".

L'entrata in vigore del D.Lgs. n. 81/2008 ha, conseguentemente, comportato l'abrogazione di ogni altra disposizione normativa e regolamentare nella materia disciplinata dal Decreto legislativo medesimo ed incompatibile con lo stesso.

Dal punto di vista applicativo la norma affida a determinati soggetti di riferimento, precisi compiti, responsabilità ed attribuzioni, per ottenere il miglior risultato possibile nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Definizioni e compiti delle figure di riferimento



Il Datore di lavoro

E' il titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore ed ha la responsabilità dell'azienda o dell'unità produttiva, dove esercita i poteri decisionali e di spesa.

Obblighi del Datore di lavoro non delegabili:

- valutazione di tutti i rischi ed elaborazione del relativo documento;
- designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi.



Il Dirigente

E' il soggetto dotato di competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali, con il compito di attuare le direttive del Datore di lavoro, e di organizzare e vigilare sull'attività lavorativa.

Principali Obblighi del Datore di lavoro e del Dirigente:

- applicazione a tutte le attività aziendali, delle misure di prevenzione e protezione, delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza stabilite in conseguenza della valutazione dei rischi ed aggiornamento delle stesse in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi rilevanti ai fini della salute e sicurezza sul lavoro;

Gli addetti delle imprese di pulizia operano in ambienti di terzi, pertanto svolgono la loro attività in realtà molto diverse tra loro e sono oggetto del piano di sicurezza dei committenti. Rispettare le norme di sicurezza e imparare a conoscere bene l'ambiente di lavoro diventa indispensabile per "operare in sicurezza".

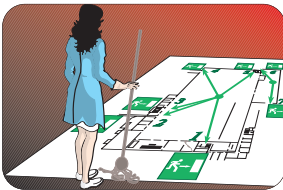
E' importante, quindi, prendere visione delle caratteristiche di ogni singolo ambiente, chiedendo tutte le informazioni necessarie per muoversi serenamente nell'area assegnata.

L'AMBIENTE DI LAVORO



Impara a conoscere il tuo ambiente di lavoro

Conoscere l'ambiente di lavoro vuol dire svolgere il proprio compito con serenità e sicurezza. Studia con cura la segnaletica interna e tieni a mente la posizione dei reparti, degli uffici, dei luoghi di accesso e delle uscite di sicurezza.



Area di lavoro

L'area di lavoro è il perimetro dentro cui si svolge il tuo operato. Per la tua sicurezza accertati che:

L'area di lavoro sia tenuta sempre in condizioni di sicurezza.

I tuoi strumenti di lavoro siano efficienti ed in ordine.

Se lavori in zone di transito, lascia transitabile almeno una parte.

Ricorda che il tuo intervento significa sicurezza per chi lavora negli ambienti che pulisci.

Controlla accuratamente dove sono situate le uscite di emergenza, i mezzi antincendio ed i presidi di primo soccorso.

CARTELLI DI DIVIETO E PRESCRIZIONE



DIVIETO
GENERICO



DIVIETO DI ACCESSO
ALLE PERSONE
NON AUTORIZZATE



VIETATO
FUMARE



VIETATO
AI PEDONI



DIVIETO
DI SPEGNERE
CON ACQUA



VIETATO FUMARE
O USARE
FIAMME LIBERE



PRESCRIZIONE
GENERICA



CALZATURE
DI SICUREZZA
OBBLIGATORIE



CASCO
DI PROTEZIONE
OBBLIGATORIO



PASSAGGIO
OBBLIGATORIO PER I
PEDONI A DESTRA



PASSAGGIO
OBBLIGATORIO PER I
PEDONI A SINISTRA



PROTEZIONE
OBBLIGATORIA
DEL CORPO



GUANTI DI
PROTEZIONE



CINTURA DI SICUREZZA
OBBLIGATORIA



OBBLIGO
DELLA MASCHERA



OBBLIGO
DEGLI OCCHIALI

Almeno una mano deve restare sempre libera per tenersi in equilibrio. Durante il lavoro su scale gli utensili debbono essere tenuti dentro apposite borse o guaine.



Sulla scala deve trovarsi una sola persona per volta.

Ogni spostamento della scala va eseguito a scala scarica di persone.

LE CADUTE IN APERTURA

Statisticamente sono le meno frequenti ma il danno sulla persona che possono causare è generalmente molto serio. Attenzione dunque a questo segnale, non sottovalutate mai la presenza di un'apertura sul pavimento o sul terreno. Se per motivi di lavoro foste proprio voi ad effettuare l'apertura di botole o vani, segnalate la presenza del pericolo a chiunque transiti in prossimità dell'apertura.



L'INCENDIO

Come nasce l'incendio?



L'incendio è una reazione di combustione, più o meno complessa, che si manifesta in presenza di ossigeno.

La combustione è una reazione chimica accompagnata in genere da un forte sviluppo di calore, dalla manifestazione della fiamma e dall'emanazione di fumi, gas, ceneri, fuliggine e varie scorie.

Gli elementi che contribuiscono allo sviluppo di un incendio, ovvero ad una combustione, sono tre, e devono agire in concomitanza altrimenti la combustione non si genera o cessa qualora fosse attiva.

Gli elementi che contribuiscono allo sviluppo di un incendio, ovvero ad una combustione sono tre e devono agire in concomitanza.



In ambienti a rischio utilizza solo le attrezzature specifiche messe a disposizione e verificane attentamente il corretto funzionamento prima di impiegarle.

IL RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio biologico si presenta quando vi è possibilità di esposizione o contatto con agenti biologici. Per agente biologico si intende qualsiasi microrganismo od agente che potrebbe causare infezioni, allergie o intossicazioni.

Il rischio biologico è potenzialmente presente solo quando svolgiamo attività in particolari ambienti:

- nelle industrie alimentari;
- a contatto con animali e/o prodotti di origine animale;
- nei servizi sanitari, comprese le unità di isolamento e post mortem;
- nei laboratori clinici, veterinari e diagnostici, esclusi i laboratori di diagnosi microbiologica (laboratori e stabulari);
- negli impianti di smaltimento rifiuti e di raccolta rifiuti speciali potenzialmente infetti (raccolta rifiuti speciali ospedalieri).



Osserva attentamente le istruzioni specifiche impartite, in funzione degli ambienti in cui dovrai svolgere la tua attività, dal tuo datore di lavoro e/o dai responsabili degli ambienti stessi. Spesso, infatti, **in tali ambienti il personale stesso** ti indicherà cosa fare e soprattutto cosa evitare di toccare, e sarà in grado di darti le istruzioni necessarie in caso di emergenza.

In ogni caso, sia per la tua sicurezza che per non provocare pericoli ad altre persone o danneggiamenti di prodotti, assumi sempre le precauzioni previste dalle procedure come se il rischio fosse presente.

ATTENZIONE ALLE ETICHETTE

SULL'ETICHETTA DEI PRODOTTI DEVONO ESSERE RIPORTATE LE INDICAZIONI:

- denominazione della sostanza;
- nome e indirizzo del responsabile dell'immissione sul mercato;
- simboli e indicazioni di pericolo;
- frasi di rischio (R), consigli di prudenza (S);
- numero CE (se assegnato);
- indicazione "etichetta CE" (per determinate sostanze).



GLUTARALDEIDE

 Tossico	 Pericoloso per l'ambiente	<p>Tossico per inalazione e ingestione Provoca ustioni Può provocare sensibilizzazione per inalazione o a contatto con la pelle molto tossico per gli organismi acquatici</p> <p>In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.</p>
<p>Etichetta CE Numero CE 203-856-5</p>		
<p>Fornito da: Nome, indirizzo e telefono del fornitore</p>		

SIMBOLI DI PERICOLO

Alcune sostanze sono contraddistinte da un simbolo di pericolo insieme ad una lettera ed eventualmente un segno "+".

Le immagini riportate, presenti sull'etichetta, forniscono un'immediata informazione sul tipo di pericolosità del prodotto.

		
T = TOSSICO	T+ = ALTAMENTE TOSSICO	O = COMBURENTE

		
Xi = IRRITANTE	Xn = NOCIVO	E = ESPLOSIVO

			
F = FACILMENTE INFIAMMABILE	F+ = ALTAMENTE INFIAMMABILE	C = CORROSIVO	N = PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COME UTILIZZARE I PRODOTTI CHIMICI

In primo luogo conservare i prodotti correttamente nei magazzini (acidi e candeggina distanti, taniche sempre chiuse e pulite, etichette integre e leggibili), evitare ove possibile lo stoccaggio di prodotti in scaffalature scomode (troppo elevate) o alla portata di tutti (i ricoveri dei prodotti dovrebbero essere sotto chiave).



I prodotti vanno conservati solo nei contenitori forniti dall'azienda muniti di etichetta.

Mai utilizzare contenitori di fortuna diversi da quelli indicati.

COME UTILIZZARE I PRODOTTI CHIMICI

PRODOTTI DEGERANTI



Irritante

F. di R. **R36 R38** - C. di P. **S2 S26 S28 S36 S16 S51**

PER OPERARE IN SICUREZZA

Utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale

Conservare i prodotti nei contenitori originali muniti di etichetta originale.

Non miscelare prodotti chimici tra di loro.

Conservare le schede di sicurezza nei depositi di cantiere.

Utilizzo in locali aerati.



CERE AL SOLVENTE



Infiammabile

F. di R. **R10** - C. di P. **S2 S26 S28 S46**

PER OPERARE IN SICUREZZA

Utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale

Conservare i prodotti nei contenitori originali muniti di etichetta originale.

Non miscelare prodotti chimici tra di loro.

Conservare le schede di sicurezza nei depositi di cantiere.

Utilizzo in locali aerati.



CERE

PER OPERARE IN SICUREZZA

Utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale

Conservare i prodotti nei contenitori originali muniti di etichetta originale.

Non miscelare prodotti chimici tra di loro.

Conservare le schede di sicurezza nei depositi di cantiere.

